

Legione Carabinieri "Lombardia" Comando Provinciale di Lecco

OGGETTO:	5 GIUGNO 2025 – 211° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI
	CARABINIERI
	ALLOCUZIONE DEL COMANDANTE PROVINCIALE, COL. NICOLA E.M.
	MELIDONIS

AUTORITÀ, GENTILI OSPITI, CARI STUDENTI,

GRAZIE PER ESSERE OGGI QUI CON NOI.

Oggi festeggiamo il 211° anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

OGGI RICORDIAMO LA DATA IN CUI, IL 5 GIUGNO 1920, LA BANDIERA DELL'ARMA FU INSIGNITA DELLA PRIMA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE, QUALE TRIBUTO PER LE GESTA COMPIUTE DA NUMEROSI REPARTI NEL CORSO DELLA 1[^] GUERRA MONDIALE.

QUEST'ANNO RICORRE ANCHE IL 110 ANNIVERSARIO DELLA "BATTAGLIA DEL PODGORA" IL CUI FATTO D'ARMI VIENE RICORDATO POICHE' SIMBOLEGGIA LA FEDELTÀ, LA SALDEZZA, IL CORAGGIO DEI CARABINIERI NEL PORTARE A COMPIMENTO GLI ORDINI LORO IMPARTITI.

INNANZI TUTTO VOGLIO RIVOLGERE IL NOSTRO RISPETTOSO PENSIERO, IL NOSTRO CARO SALUTO, A QUANTI HANNO "DEPOSTO LO ZAINO" PREMATURAMENTE, ALLE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ E AI CADUTI NELL'IMPEGNO - PROFUSO QUOTIDIANAMENTE - NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. AI NOSTRI CADUTI VA IL NOSTRO SENTITO RINGRAZIAMENTO, ALLE LORO FAMIGLIE IL NOSTRO ABBRACCIO IDEALE, CERTI CHE IL LORO ESEMPIO E I LORO VALORI COSTITUIRANNO PER NOI SEMPRE UNA STELLA POLARE.

MI SIA CONSENTITO PRIMA DI SPENDERE QUALCHE PAROLA E DI FARE QUALCHE CONSIDERAZIONE, DI PORGERE ALCUNI SENTITI SALUTI A NOME MIO PERSONALE E DEGLI OLTRE 300 CARABINIERI CHE OPERANO IN QUESTA PROVINCIA.

Un deferente saluto a lei signor Prefetto. La sua presenza per noi è motivo di grande soddisfazione e di orgoglio. La sua azione di indirizzo è un punto di riferimento nel complesso delle attività che afferiscono all'ordine e la sicurezza pubblica di questo bel territorio.

RIVOLGO UN PENSIERO RISPETTOSO E DEFERENTE AL SIGNOR PROCURATORE DELLA REPUBBLICA: LA RINGRAZIAMO PER L'AZIONE DI INDIRIZZO E DI COORDINAMENTO NELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLE VARIE FORME DI ILLEGALITÀ E DI CRIMINALITÀ CHE AFFLIGGONO QUESTO COMUNITA'.

SIGNOR PRESIDENTE DEL TRIBUNALE, (MI CONSENTA DI RIVOLGERE) A LEI E AI TUTTI I MAGISTRATI IL MIO SALUTO E RINGRAZIAMENTO PER LA SINERGIA ISITUZIONALE CON LA QUALE OPERIAMO E CONFERMARE NUOVAMENTE IL NOSTRO IMPEGNO.

Un saluto ai Sindaci, irrinunciabile presidio di sicurezza sul territorio e della cui numerosa presenza siamo particolarmente felici, così come ai Presidenti della Provincia di Lecco e delle Comuntà Montane. Grazie per la quotidiana opera svolta sul territorio in piena collaborazione con i 15 Comandanti delle Stazioni Carabinieri presenti nella Provincia di Lecco

RIVOLGO UN CARO E AFFETTUOSO SALUTO AL SIGNOR QUESTORE E AL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, VI RINGRAZIO PER LE ATTIVITÀ CHE INSIEME SVOLGIAMO OGNI GIORNO A TUTELA DEL TERRITORIO E DI TUTTI LE PERSONE DI QUESTA PROVINCIA. INSIEME CI CONFRONTIAMO CON LE INSIDIE DELLA QUOTIDIANITÀ MA ASSICURO A TUTTI VOI CHE LO SPIRITO, L'INTESA E LA COLLABORAZIONE CHE C'È TRA NOI È MOLTO FORTE, SEMPRE NELL'INTERESSE DELLE ISTITUZIONI MA SOPRATTUTTO DI VOI CITTADINI.

Un ringraziamento alle tante Autorità civili, politiche e religiose, ai colleghi delle altre Forze Armate e dell'altre Forze di Polizia e ai rappresentanti dell'associazionismo qui oggi intervenuti.

LA PRESENZA DI TANTE AUTORITÀ CONFERISCE SOLENNITÀ E PRESTIGIO ALLA CERIMONIA ED È L'AFFERMAZIONE DI UN SENTIMENTO RECIPROCO DI FIDUCIA E DI STIMA E AFFETTO NEI CONFRONTI DELL'ARMA DEI CARABINIERI ANCHE NELLA PROVINCIA DI LECCO. A TESTIMONIANZA DEL FATTO SOPRATTUTTO CHE INSIEME SI LAVORA BENE, SI LAVORA MEGLIO.

MI SIA CONSENTITO LANCIARE UN IDEALE ABBRACCIO AI COLLEGHI IN CONGEDO NON SOLO DEI CARABINIERI MA ANCHE DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA E MILITARI. UN FILO INDISSOLUBILE CI LEGA GLI UNI AGLI ALTRI, TRA VOI CHE CI AVETE PRECEDUTO E NOI ANCORA IN SERVIZIO: IL SENSO DEL DOVERE E DELLA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI QUESTA COMUNITÀ, VALORI DI CUI ANDIAMO FIERI. ABBIAMO SCELTO DI RACCOGLIERE IL VOSTRO TESTIMONE, SPERIAMO DI ESSERNE SEMPRE ALL'ALTEZZA.

UN RINGRAZIAMENTO AI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI A CARATTERE SINDACALE MILITARE. GRAZIE PER QUELLO CHE FATE NELL'INTERESSE DELLE DONNE E DEGLI UOMINI IN DIVISA.

MI RIVOLGO ADESSO A VOI DONNE E UOMINI DELL'ARMA, UFFICIALI, MARESCIALLI, BRIGADIERI, APPUNTATI E CARABINIERI IN SERVIZIO E IN CONGEDO. OGGI E' LA VOSTRA FESTA, È LA NOSTRA FESTA. AUGURI ATUTTI NOI.

LA FESTA DELL'ARMA È SI UN ANNIVERSARIO, UNA CELBRAZIONE MA PER NOI E' - ANCOR DI PIÙ - UN MOMENTO DI RIFLESSIONE.

Ora mi rivolgo a voi cari ragazzi che idealmente rappresentate gli studenti di ogni ordine e grado di questa provincia. Oggi siamo qui per testimoniare la nostra scelta. La scelta di servire responsabilmente il nostro Paese, la nostra comunità. Di servire là dove ci viene richiesto, spesso distanti da casa e dai nostri affetti, in realtà nuove e mai conosciute prima. Ma lo facciamo

CON CONVINZIONE, CON DEDIZIONE, OGNI GIORNO, IN SILENZIO, CERCANDO DI ASSOLVERE CON SERIETÀ IL NOSTRO COMPITO.

OGGI SIAMO QUI ANCHE PER AFFERMARE E GARANTIRE LA PRESENZA DELLO STATO, UNA PRESENZA CONCRETA, CREDIBILE E PIENAMENTE AFFIDABILE, COME NELLE MIGLIORI TRADIZIONI DELL'ARMA.

OGGI, O DOMANI INCONTRANDO I VOSTRI AMICI O ANDANDO A SCUOLA, RACCONTATELO A TUTTI CHE SIETE STATI ALLA FESTA DI CARABINIERI E DITE LORO CHI SONO I CARABINIERI. I CARABINIERI SONO DONNE E UOMINI IN DIVISA CHE DI FRONTE ALLA BANDIERA - QUELLA CHE VEDETE - IL TRICOLORE, HANNO PRESTATO GIURAMENTO. GIURAMENTO DI FEDELTÀ ALLA COSTITUZIONE E ALLE LEGGI. NOI AMIAMO DIRE CHE I CARABINIERI HANNO UNA DUPLICE ANIMA: QUELLA DI ESSERE SIA MILITARI SIA FORZA DELL'ORDINE. COME MILITARI CI OCCUPIAMO - INSIEME ALLE ALTRE FORZE E CORPI ARMATI DELLO STATO - DELLA DIFESA DELLA NAZIONE, DELLA DIFESA DI TUTTI, IN UN SISTEMA INTEGRATO DI DIFESA NAZIONALE. COME FORZE DELL'ORDINE, LA NOSTRA MISSIONE É QUELLA DI ESSERE TRA I CITTADINI E AL SERVIZIO DEI CITTADINI, SOPRATTUTTO DEI PIÙ DEBOLI, DI COLORO CHE SUBISCONO PREPOTENZE E INGIUSTIZE.

PRIMA DI LASCIARE LO SPAZIO ALLA PREMIAZIONE DEI CARABINIERI CHE SI SONO DISTINTI QUEST'ANNO IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO E CHE SIMBOLICAMENTE RAPPRESENTANO TUTTI I CARABINIERI DELLA PROVINCIA, DESIDERO PRESENTARE L'OPERATO DEI CARABINIERI IN QUESTO ULTIMO ANNO.

CI SIAMO MOSSI SU TRE DIREZIONI.

LA PRIMA, LA PREVENZIONE DEI REATI: PER NOI CARABINIERI LA PREVENZIONE È L'ESSENZA STESSA DELLA NOSTRA MISSIONE. PERCHÉ CON LE DECINE DI PATTUGLIE CHE OGNI GIORNO CURANO IL TERRITORIO, LO CONTROLLANO - PATTUGLIE DELL'ARMA TERRITORIALE, DEI CARABINIERI FORESTALI, DEI CINOFILI, DEL 3° REGGIMENTO "LOMBARDIA", DEI REPARTI SPECIALI COME I NUCLEI CARABINIERI ISPETTORATO DEL LAVORO, DELLA TUTELA DELLA SALUTE, DEL PATRIMONIO CULTURALE, DI TUTTI GLI ASSETTI CIOÈ CHE LAVORANO IN PROVINCIA - NOI MIRIAMO A TUTELARE I

CITTADINI, AD INTERCETTARE LE RICHIESTE DI SICUREZZA CHE ESSI CI RIVOLGONO E CONTRASTARE – INTERVENENDO SULLA REALTÀ, CON AZIONI CONCRETE - LA PERCEZIONE DI INSICUREZZA. È QUESTO LO FACCIAMO IN SINTONIA CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA, CON LA POLIZIA DI STATO, LA GUARDIA DI FINANZA, LE POLIZIE LOCALI, CON TUTTE LE FORZE MIGLIORI DI QUESTO PAESE.

PERCHÉ È NOSTRA CONVINZIONE CHE A PROCCUPARSI NON DEBBANO ESSERE COLORO CHE RISPETTANO LA LEGGE E IL VIVERE CIVILE, MA COLORO CHE LA VIOLANO.

C'È BISOGNO PERÒ DELLO SFORZO DI TUTTI. C'È UN ANTICO ADAGIO CHE HO SENTITO RIPETERE SPESSO IN TERRA D'AFRICA E DICE "DA SOLI SI CORRE PIÙ VELOCE, MA INSIEME SI VA PIÙ LONTANO". NOI VOGLIAMO ANDARE LONTANO. INSIEME A VOI, CITTADINI E RAGAZZI DI LECCO, CHE IDEALMENTE RAPPRESENTATI GLI OLTRE 7900 COMUNI DEL TERRITORIO NAZIONALE, DELLA NOSTRA ITALIA.

QUESTA FUNZIONE DI RASSICURAZIONE SOCIALE HA DA SEMPRE CARATTERIZZATO L'ARMA DEI CARABINIERI, GRAZIE ANCHE ALLA SUA CAPILLARE PRESENZA SUL TERRITORIO. LA QUOTIDIANA PRESENZA SUL TERRITORIO DI LECCO È RAPPRESENTATA DALLE CIRCA 13.000 PATTUGLIE, TANTO NEL BACINO LACUSTRE QUANTO ANCHE SULLE SPLENDIDE MONTAGNE CHE CI OGGI CI OSSERVANO E CHE CONTRADDISTINGUONO QUESTA PROVINCIA, DEGLI OLTRE 92 INTERVENTI DI SOCCORSO E DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE, 49 SI SONO SVOLTI DAI CARABINIERI SCIATORI SULLE PISTE DI SCI DEI PIANI DI BOBBIO E 43 DAI CARABINIERI DEL SERVIZIO NAVALE NELLE ACQUE DEI LAGHI DELLA PROVINCIA.

La seconda linea di azione è quella relativa alle attività di contrasto. Alla criminalità diffusa, soprattutto a quella che più colpisce le persone fragili, come le truffe agli anziani, ma anche a quella organizzata, una piaga sociale strisciante, spesso silente, presente ormai storicamente anche in questi territori. L'azione attenta e vigile della Prefettura, della Magistratura e nostra delle Forze dell'Ordine è stata ed è finalizzata a

PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI REATI E IMEPEDIRE CHE TALI FENOMENI INTOSSICHINO ED AVVELENINO IL SANO TESSUTO ECONOMICO E SOCIALE DI QUESTA PROVINCIA.

RILEVA NEL SENSO CHE L'ARMA DI LECCO PROCEDE PER OLTRE L'86% DEI REATI CHE VENGONO COMMESSI IN TUTTA LA PROVINCIA

Come ultima linea di azione ma non ultima per importanza, anzi forse la più importante: contribuire insieme a tutte le Istituzioni presenti in questa piazza che idealmente rappresentano tutte le Istituzioni del territorio nazionale a diffondere la cultura della legalità. Nell'ultimo anno abbiamo svolto numerosi incontri nelle scuole e abbiamo incontrato e dialogato con i giovani sul significato della aprola "legalità".

Un'immagine che mi e' stata proposta e che offro a voi per definirne il significato è questa: immaginate una pianta messa a dimora in un vaso. Questo, il vaso, simboleggia le Istituzioni che hanno il compito di sorreggere la pianta della legalità. La cosa più importante affinchè questa pianta non appassisca e che ogni giorno ognuno di noi, ma soprattutto voi ragazzi con responsabilità e con impegno, con gentilezza, ve ne prendiate cura: come? abbiate sempre dalla vostra parte la forza dell'onestà, non restate indifferenti, sappaite indignarvi dinnanzi alle ingiustizie ed abbiate il coraggio di denunciare le prepotenze, la violenza, le prevaricazioni e il malaffare. Oggi l'Arma dei Carabinieri idealmente, alla presenza, di tutte le Istituzioni vi consegna questa pianta. Abbiatene cura.

Noi abbiamo bisogno di voi!

MI SIANO CONSENTITI UN ULTIMO SALUTO E UN RINGRAZIAMENTO. IL PRIMO LO RIVOLGO ALLE NOSTRE FAMIGLIE. VICINE E ANCHE LONTANE, AI NOSTRI FAMILIARI CHE OGNI GIORNO CI ACCOMPAGNANO IN QUESTO - CREDETEMI - IMPEGNATIVO COMPITO, IMPEGNATIVA MISSIONE. SONO LORO CHE SOPPORTANO IL PESO MAGGIORE. A VOLTE, MI RENDO CONTO, È DIFFICILE CHIEDERE DI FARE RINUNCE, MA DOBBIAMO FARLO. LE NOSTRE FAMIGLIE

LO FANNO. È PER QUESTO A NOME DI TUTTI I CARABINIERI DELLA PROVINCIA - CERTO DI INTERPRETARE IL LORO SENTIMENTO - VI DICO GRAZIE PER IL VOSTRO SOSTEGNO.

L'ULTIMO RINGRAZIAMENTO AI MIEI CARABINIERI DI OGNI ORDINE GRADO, AGLI UOMINI E ALLE DONNE CHE OGNI GIORNO LAVORANO — SILENZIOSI E TENACI - PER QUESTO TERRITORIO. OGGI CON QUESTA CERIMONIA RINNOVIAMO INTIMAMENTE IL NOSTRO GIURAMENTO ALLA BANDIERA ITALIANA PER SERVIRE QUESTA COMUNITÀ. A VOI IL MIO GRAZIE PER QUELLO CHE FATE E PER QUELLO CHE - NE SONO SICURO - CONTINUERETE A FARE CON CORAGGIO, ABNEGAZIONE, RESPONSABILITÀ, UMILTÀ E SOPRATTUTTO, COME ERA SOLITO DIRE UNO DEI MIEI COMANDANTI E MAESTRO "... CON QUELLA CALMA SEVERA, CHE NON MINACCIA MAI, CHE NEPPURE PERDONA IL POCO ZELO...".

VIVA LA CITTA' E LA PROVINCIA DI LECCO,

VIVA L'ARMA DEI CARABINIERI.

VIVA ITALIA.